Visto il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/93, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/71 e (CE) n. 2529/2001;

Visto il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 del 21 giugno 2005, sul finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);

Visto il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 885/2006 e della Commissione Europea del 21 giugno 2006 applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

Visto il regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione, del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 5 agosto 2004 recante "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune" ed, in particolare, l'articolo 5 (Condizionalità) ai sensi del quale le buone condizioni agronomiche ed ambientali, e gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria, cui devono conformarsi le regioni sono determinate con decreto ministeriale;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 13 dicembre 2004 recante "Attuazione dell'articolo 5 del D.M. 5 agosto 2004, recante disposizioni per l'attuazione della riforma politica agricola comune";

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 15 dicembre 2005 recante «Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 13 dicembre 2004, e successive modifiche e integrazioni»;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 dicembre 2006 recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005";

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 20 marzo 2008 recante "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)", di seguito DM 20 marzo 2008, ed, in particolare, l'articolo 15 che demanda alle Regioni l'individuazione con proprio provvedimento delle fattispecie di violazione di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione entro i criteri dettati dal medesimo decreto ministeriale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare le disposizioni relative alla "misura 214-Pagamenti agroambientali", di seguito misura 214;

Vista la delibera della Giunta regionale 21 dicembre 2007, n. 3256 con cui, in attuazione dei regolamenti (CE) 1782/2003 e 1698/2005 nonché del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 dicembre 2006, viene dettata la disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione con riguardo all'anno 2008;

Vista la delibera della Giunta regionale 18 dicembre 2008, n. 2879 con cui viene dettata la disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione con riguardo all'anno 2009;

Visto il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", di seguito Regolamento, approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2 bis del Regolamento, come introdotto dal decreto del Presidente della Regione 16/2010, pubblicato su Bollettino ufficiale della Regione del 10 febbraio 2010, secondo cui i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione degli impegni sono individuati con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione, in attuazione del DM 20 marzo 2008;

Ritenuto necessario prevedere con riguardo alla Misura 214 del PSR i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni, ivi compresi quelli relativi al regime di condizionalità;

Ritenuto pertanto di precisare che, nelle more dell'approvazione della delibera della Giunta regionale con cui viene dettata la disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione con riguardo all'anno in corso, i casi di riduzione, esclusione e decadenza previsti dalla presente deliberazione si applicano ai fini dei controlli di cui al regolamento 1975/2006 e sono riferiti alle annualità 2008 e 2009;

Viste le tabelle predisposte dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali con le quali, per ciascuno degli impegni che gravano sui beneficiari della Misura 214 del PSR, ivi compresi quelli derivanti dal regime di condizionalità, vengono individuati i casi di riduzione, esclusione e decadenza dell'aiuto sulla base dei livelli di gravità entità e durata di ciascuna violazione, in conformità agli articoli 7 e 12 ed agli allegati 3 e 5 del DM 20 marzo 2008;

Atteso che la suddetta proposta è stata concordata con l’Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (Organismo pagatore AGEA);

Visto il "Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell’Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali
la Giunta Regionale all’unanimità

DELIBERA

1. di individuare, in attuazione del DM 20 marzo 2008, per ciascuno degli impegni che gravano sui beneficiari della Misura 214 del PSR, ivi compresi quelli derivanti dal regime di condizionalità, i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti, così come riportati nell’allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i casi di riduzione, esclusione e decadenza riportati nell’allegato alla presente deliberazione si applicano ai fini dei controlli di cui al regolamento (CE) n. 1975/2006 e sono riferiti alle annualità 2008 e 2009;
3. di dare atto che, per quanto riguarda i casi di riduzione, esclusione e decadenza diversi da quelli relativi alla violazione degli impegni individuati nell’allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità, alle previsioni del DM 20 marzo 2008 e al PSR;
4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.